

di loro e di me quando d'allora ospite desiderato del luogo faceo il mio centro tranquillo	mercoledì 8 novembre 2006 8 e 37	che qui di quanti coloro nessuno è più tornato	mercoledì 8 novembre 2006 8 e 57
che adesso da quanto d'allora so' sempre all'esilio	mercoledì 8 novembre 2006 8 e 39	case senza quanto di coloro allora	mercoledì 8 novembre 2006 15 e 10
che di scoprir dei matrimoni di lei e di lui a rieditar sarebbe stato quel nido	mercoledì 8 novembre 2006 8 e 41	i contenuti loro e non di loro che di scambiare l'avrei quando d'allora	mercoledì 8 novembre 2006 15 e 12
il nido fatto di loro che poi quel nido sarebbe stato fatto da noi	mercoledì 8 novembre 2006 8 e 43	ma d'essere ognuno ora d'allora fu altro che adesso manca	mercoledì 8 novembre 2006 15 e 14
nido rivedo che dentro il mio spazio il fuori era privo di spazio	mercoledì 8 novembre 2006 8 e 45	feste mentali che nelle scene trovo gl'onori	sabato 11 novembre 2006 9 e 30
il mondo di loro che a mantener sempre accoglienza di mura e d'acquedotti erano attenti	mercoledì 8 novembre 2006 8 e 47	ad aspettar da intorno che feste preparo e vivo a galleggiar dell'ore d'aria	sabato 11 novembre 2006 9 e 32
ed ora ad incontrare lei di mille volte torno sempre all'impresa	mercoledì 8 novembre 2006 8 e 49	convitato danzo co' intorno che dell'alleggerir l'annientamenti m'incontra il presente	sabato 11 novembre 2006 9 e 34
il nido loro d'un tempo che adesso è abbandonato	mercoledì 8 novembre 2006 8 e 51	il corpo mio e delle feste che a risonar con quanto intorno formica al formicaio di quanto gli serve della dispensa entra a far parte	sabato 11 novembre 2006 9 e 36
la casa mia d'allora che loro era la casa	mercoledì 8 novembre 2006 8 e 53	a divenir fatto di cibo del corpo mio affamato sono sgravato	sabato 11 novembre 2006 9 e 38
che freddo adesso e sono ancora qua	mercoledì 8 novembre 2006 8 e 55	e dei gustar formaggi di sé pacifizzato il corpo mio diviene un buon ambiente	sabato 11 novembre 2006 9 e 40

che di tornar d'ambiente buono
feste per me
me
fa liberato

sabato 11 novembre 2006
9 e 42

ad incontrare te
di te e di me era purezza
ma poi
di te alle feste
hai fatto l'inventario

sabato 11 novembre 2006
9 e 45

le feste mie di dentro la mia pelle

sabato 11 novembre 2006
10 e 30

le feste di dentro la tua pelle

sabato 11 novembre 2006
10 e 31

che di rincorrer scene ed attori
da lì dentro la tua pelle
attendi i clamori

sabato 11 novembre 2006
10 e 33

il tempo del rapinar le feste dentro ad intorno
che della volontà d'esser d'autori
ancora infanti
già faceste rinuncia

sabato 11 novembre 2006
12 e 41

che poi
a festeggiar di dentro la pelle
di chi v'offre le mosse
prendeste solo servigi

sabato 11 novembre 2006
17 e 16

stupori dentro
ch'alle rosate sponde
dei volenterosi lui
v'appagavate

sabato 11 novembre 2006
17 e 29

che a rimaner platea a voi stesse
solo da intorno
dentro eravate

sabato 11 novembre 2006
17 e 40

che ad aspettar che scena si formasse
all'attori adatti e al palco
solo del corpo
disponevate al letto

sabato 11 novembre 2006
17 e 42



che poi
a parlottar tra voi
della presenza vostra dentro
ognuna rifacea la scena all'altra

sabato 11 novembre 2006
17 e 44

anime pure
che prima che a intorno
so' nelle menti immerse

sabato 11 novembre 2006
18 e 04

che poi
a rinunciar d'esposizione
di repertorio fuori
a provocar le feste dentro
son sempre a far la ronda

sabato 11 novembre 2006
18 e 06

dentro la pelle mia
e le mie feste
che d'avviar
di me non conto

sabato 11 novembre 2006
21 e 52

lo spazio mio d'immaginare
quand'è vividescente

sabato 11 novembre 2006
21 e 54

a rimaner qua dentro
sempre so' stato
che al risonar d'idee
sono d'immerso

sabato 11 novembre 2006
22 e 08

ma poi
di quanto di mio di dentro
ad incontrar coloro
d'esperre e veder fatto
mi fu muraglia

sabato 11 novembre 2006
22 e 11

di poca roba
lo spazio mio
m'è reso d'allestito

domenica 12 novembre 2006
11 e 45

d'appartenere a ciò
il luogo mio infinito
non c'è

domenica 12 novembre 2006
11 e 47

nello mio spazio
ad avvistare niente

domenica 12 novembre 2006
12 e 00



del treno tuo della penetrazione a intorno
non hai mappe alla motrice

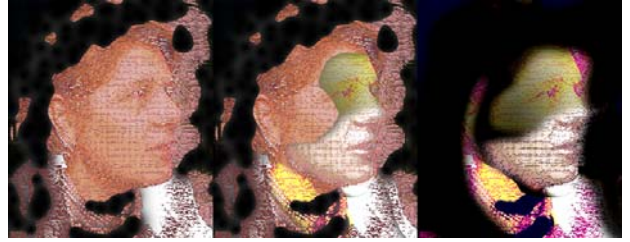
domenica 12 novembre 2006
13 e 02

che solo se qualcuno viene da te
dal treno suo
ti lasci trasportare

domenica 12 novembre 2006
13 e 04

che poi
a risalir tutti i vagoni
quando lui è rivolto dalla tua parte
lo fermi a parcheggiare

domenica 12 novembre 2006
13 e 06



che ad incontrare te fino d'allora
piani per te
senza di me
eri a mirare

domenica 12 novembre 2006
13 e 08

nello mio spazio
e il luogo che mi disegna adesso

domenica 12 novembre 2006
15 e 30

il repertorio del luogo adesso

domenica 12 novembre 2006
15 e 38

i repertori dei mille luoghi adesso

domenica 12 novembre 2006
15 e 44

il corpo mio spettacolare
che poi
me
so' uno soltanto
e sempre quello

domenica 12 novembre 2006
17 e 48

spettacoli che cambia
che il volume mio del corpo
al generar degl'ologrammi
mi porta intorno
lo spazio fatto di quelli

domenica 12 novembre 2006
18 e 57

a ragionar di quanto intorno m'avverto
d'altri ologrammi
fo la generazione

domenica 12 novembre 2006
19 e 20

scene ologramme
che d'altri ologrammi
fa nuove creazioni

domenica 12 novembre 2006
19 e 22

che poi
a divenir nuova memoria
d'interferir con quanto
fa i sentimenti miei

domenica 12 novembre 2006
19 e 24

che dell'interferir dell'ologrammi i sentimenti so' l'emergenze	domenica 12 novembre 2006 20 e 37	quando d'allora e l'avvenir dagl'ologrammi e l'emozioni	lunedì 13 novembre 2006 9 e 16
le scene tue ologramme e le sceneggiature d'esse	lunedì 13 novembre 2006 0 e 00	che sballottato dal suggerir senza capir dall'ologrammi sempre in balia	lunedì 13 novembre 2006 9 e 18
ch'ognuno a sceneggiar più d'ampio di sé allo spazio di quanto intorno fagocita di tutto	lunedì 13 novembre 2006 0 e 02	che di trovar del corpo mio a rumore d'interpretar come pei denti l'intesi sempre malori	lunedì 13 novembre 2006 9 e 20
il volume mio d'immaginare e quanto delle sorgenti	lunedì 13 novembre 2006 8 e 24	malanni nel mio corpo che poi so' l'emozioni	lunedì 13 novembre 2006 9 e 31
degl'ologrammi miei son circondato che volta per volta sono il soggetto	lunedì 13 novembre 2006 8 e 26	vita fatta dal corpo che del pensare fa da supporto	lunedì 13 novembre 2006 15 e 58 montecompatri
dell'ologrammi miei e delle storie ognuna sono d'un tempo adesso	lunedì 13 novembre 2006 8 e 28	ad inizializzar coscienza sembro incapace che di mancar d'allestimenti in corso resto incolore	lunedì 13 novembre 2006 16 e 02
sono e dei reticular mentali soffro i disegni	lunedì 13 novembre 2006 9 e 05	che quando d'allora politiche m'ho fatto a mantener gestiti solo l'eccitanti	lunedì 13 novembre 2006 16 e 04
che di manipolar da dentro i disegni potrei anche pensare	lunedì 13 novembre 2006 9 e 09	il teatro mio del palco è tutto disposto ma di partir senza ologrammi ad avviar l'allestimenti manco di come	lunedì 13 novembre 2006 16 e 09
ma invece a far cessar dell'emozioni vado a cercar le piattaforme adatte	lunedì 13 novembre 2006 9 e 12	il teatro mio fatto del corpo l'ho preparato sciolto ed è tutto silenzio	lunedì 13 novembre 2006 16 e 11
che fino a qui d'incanto assoggettato d'originar dagl'ologrammi mi son sempre trovato	lunedì 13 novembre 2006 9 e 14	ed è il mio corpo supporto tranquillamente senza ologrammi pronto a transustar dell'ologrammi	lunedì 13 novembre 2006 16 e 13

<p>ma poi quando è silenzio dalla memoria ed anche da intorno degli ologrammi d'autonomia di chi non conosco trovo tutto d'invaso</p>	<p>lunedì 13 novembre 2006 16 e 15</p>	<p>ma poi storie ologramme ad ebollir tornano a vampi</p>	<p>martedì 14 novembre 2006 18 e 11</p>
<p>padre nostro che sei d'immenso quando presuntuosamente chiedo di me al posto di te</p>	<p>lunedì 13 novembre 2006 16 e 21</p>	<p>storie d'impegno e quel che viene appresso</p>	<p>martedì 14 novembre 2006 18 e 13</p>
<p>a passar d'ogni di dove del mio teatro piccoli tratti trovo per senza una meta</p>	<p>lunedì 13 novembre 2006 16 e 23</p>	<p>che a sovrapporre al tempo quanto è a mancare scena di scuola torna d'aggravio</p>	<p>martedì 14 novembre 2006 18 e 15</p>
<p>ad incontrar l'ambienti che di passar per lì son piccole mosse ma senza un'utopia</p>	<p>lunedì 13 novembre 2006 16 e 24</p>	<p>quel personaggio a far domande e quanto di quelle a colui rispondo a coincidenza</p>	<p>martedì 14 novembre 2006 18 e 17</p>
<p>di non avere una meta quando dovunque di senza l'oriente son solo piccoli tratti a niente</p>	<p>lunedì 13 novembre 2006 16 e 26 montecompatri</p>	<p>che poi ad aspettar chiunque da me che gli coincida è lo stesso sprofondar dell'ologramma che viene a mancare</p>	<p>martedì 14 novembre 2006 18 e 22</p>
<p>d'un ologramma e un altro a miscelar di risonanza so' i due a scomparire d'un altro creando</p>	<p>lunedì 13 novembre 2006 23 e 25</p>	<p>rumore dentro il mio spazio che il provenir d'echi ch'avventa di sfuggimento non trovo vie d'accesso</p>	<p>martedì 14 novembre 2006 18 e 26</p>
<p>ma poi ad incontrar piccolo oggetto a risonar crescendo di quanto come d'incanto torna dell'uno o dell'altr'ologramma</p>	<p>lunedì 13 novembre 2006 23 e 27</p>	<p>a ricercare lei quando del tempo le feste dentro erano solo a contesto</p>	<p>martedì 14 novembre 2006 18 e 51</p>
<p>lo spazio mio teatro è senza ologrammi ma resta l'utopia</p>	<p>martedì 14 novembre 2006 18 e 06</p>	<p>che poi di mille d'altro da intorno le scene dentro ologramme faceano corso</p>	<p>martedì 14 novembre 2006 18 e 58</p>
		<p>con lei d'uscir dalle brigate sarebbe stata l'arte a rendermi di scena</p>	<p>martedì 14 novembre 2006 19 e 43</p>

che quando da solo nonostante l'arte sarei rimasto in balia delle brigate	martedì 14 novembre 2006 19 e 45	che mi sembrò d'un altro l'espressione	mercoledì 15 novembre 2006 8 e 20
e sono qui che dello spazio sono prima che intorno	martedì 14 novembre 2006 20 e 09	di dentro il mio spazio mi sembrò d'essere in due	mercoledì 15 novembre 2006 8 e 22
a presentar nuove l'idee delle squadracce temo l'incontro	martedì 14 novembre 2006 21 e 18	di quando d'essere in due dei chiari desideri miei e degl'umori dentro che d'altro inquilino sembrava fosse l'espressione	mercoledì 15 novembre 2006 9 e 00
che a presentar quanto diverso dallo concomitar di loro per sé che a ognuno gl'è a perdimento	martedì 14 novembre 2006 21 e 20	il panorama mio dell'intenzioni e dell'umoralità di contro e di favore	mercoledì 15 novembre 2006 9 e 02
luoghi d'incontro che di concomitar la progressione tra quanto di quanti non c'è differenziale	martedì 14 novembre 2006 21 e 43	della memoria mia dell'altre storie che dell'intenzioni mie d' adesso fa il controcanto	mercoledì 15 novembre 2006 9 e 09
lo spazio mio mentale ed il tuo e delle scene che a ognuno nasce a presenza	martedì 14 novembre 2006 22 e 37	che il mondo degl'eventi è ancora fatto di dentro il mio spazio	mercoledì 15 novembre 2006 9 e 36
ma cosa è stato a quel tempo quando a capir di quanto in essi	martedì 14 novembre 2006 22 e 40	il piede in fallo che ancora non so' arrivato al fondo	giovedì 16 novembre 2006 21 e 31
della diversità tra noi alle scene e dei malori dentro	martedì 14 novembre 2006 22 e 44	me di purezza che a trafficar dell'intelletto m'ho perso di vista	giovedì 16 novembre 2006 21 e 33
l'idee a condurre e sono disperso	mercoledì 15 novembre 2006 7 e 55	parlo di uomo ma dalla scena ho tralasciato me	giovedì 16 novembre 2006 21 e 35
quando d'allora le prime volte che ai desideri miei d'un'altra volontà contraria era a provenir dallo mio stesso spazio	mercoledì 15 novembre 2006 8 e 18	le storie mie raccontate che fino da allora senza di me raccontatore sempre so' state	giovedì 16 novembre 2006 22 e 03
		che di dar luogo alle mie braccia di me che so' qua dentro facevo privo di mete	giovedì 16 novembre 2006 22 e 05

che anche a rubare
di far beneficiato
al posto di me
c'era un fantoccio

giovedì 16 novembre 2006
22 e 08

d'attraversar la piazza
e la risposta a me
della memoria mia ch'accade

venerdì 17 novembre 2006
7 e 40

aver preso l'intrusione della memoria
d'ineluttabile avvenire

venerdì 17 novembre 2006
7 e 44



venerdì 17 novembre 2006

d'armadio ognuno
e il conservar le vesti adatte

sabato 18 novembre 2006
10 e 22

che di configurar sé stessi
l'armadio è fatto della propria mente

sabato 18 novembre 2006
10 e 24

l'armadio fuori
e poi dei ruoli
da dentro i vestiti

sabato 18 novembre 2006
10 e 26

destrezze dentro
che a richiamar d'azione
poggio stole sulla pelle

sabato 18 novembre 2006
10 e 28

stole alla pelle
e i ritornar della memoria

sabato 18 novembre 2006
10 e 30

che di passar per esse
gl'occhi di chi
m'invita a coniugar le feste

sabato 18 novembre 2006
10 e 32

il volume mio teatro
e delle compagnie a rendere drammi

sabato 18 novembre 2006
10 e 34

il volume mio del corpo
divie' la scena
e ci son dentro

sabato 18 novembre 2006
10 e 36

di quanto dentro
che me
son solo dentro

sabato 18 novembre 2006
10 e 36

di quanto da fuori
mi vie' a trovare dentro

sabato 18 novembre 2006
10 e 38

cose che intorno
che di trovar dello mio spazio
a divenir dal corpo mio
sono dentro al contatto

sabato 18 novembre 2006
10 e 40

dell'universo tutto
di ritrovar di costruito dentro
di me qui dentro
so' al vivo contatto

sabato 18 novembre 2006
10 e 42

da fuori la pelle mia
so' segni alla mia pelle
che poi
di dentro
diviene quello

sabato 18 novembre 2006
10 e 44

ad incontrare chi
l'ambienti suoi che porta dentro
e degl'ambienti miei che porto dentro

sabato 18 novembre 2006
10 e 46

che a mantener le scene dentro e la vita ad incontrare chi segna da lui m'appendo a figura	sabato 18 novembre 2006 10 e 48	d'ologrammar senza la forma che a me di dentro la scena non trovo intorno	sabato 18 novembre 2006 19 e 13
i prati tuoi che porti di dentro i prati miei che porto di dentro che quando tra noi d'essere ovunque a risonar della memoria torniamo a dei prati	sabato 18 novembre 2006 10 e 50	ad aspettar d'essere altrove e non ricordo niente	sabato 18 novembre 2006 21 e 30
di quel ch'ho adesso intorno e a rimaner di solo questo	sabato 18 novembre 2006 15 e 06	qui dove sono che tutto quanto ho intorno è abbandonato	sabato 18 novembre 2006 21 e 32
che di cercar sempre promesse apro l'armadio e degli ambienti mi fo venire incontro	sabato 18 novembre 2006 15 e 08	luoghi intermedi che ho perso le radici	sabato 18 novembre 2006 21 e 34
scene di dopo che a non essere ancora là il corpo mio è già di quelle	sabato 18 novembre 2006 15 e 22	ma quanto a tutto del susseguir senza figure m'è reso solo a sentimento	sabato 18 novembre 2006 21 e 36
me ed il volume mio del corpo là dove sarò	sabato 18 novembre 2006 15 e 24	che sentimento si ma senza mappe e son sempre disperso	sabato 18 novembre 2006 23 e 20
l'abito scelgo che dentro il mio spazio la sua commedia scorre	sabato 18 novembre 2006 15 e 18	che poi di grossolanità d'intesa vengo a cercare te	sabato 18 novembre 2006 23 e 23
ma d'essere qui a rimanere qui di qui dentro il mio spazio per me è tutto fermo	sabato 18 novembre 2006 15 e 31	fronti da intorno e lo crear da sé il sostegno dentro	domenica 19 novembre 2006 17 e 13
scene nascoste che poi di senza nome son d'avvertir di sottrazione	sabato 18 novembre 2006 19 e 11	che poi a non capir che cosa è stato vo a progettar secondo il vento	domenica 19 novembre 2006 17 e 15
		gl'umori miei e il ricercar figure	domenica 19 novembre 2006 17 e 17
		storie assistite un tempo che d'innescar di qualsivoglia indizio dentro il mio spazio ritrovano il sostegno	domenica 19 novembre 2006 17 e 19

e me in ogni volta ad avvertir solo emozioni di quelle storie da intorno non ho le scene	domenica 19 novembre 2006 17 e 21	il corpo mio occupato che a sostener delle figure so' i potenziali dentro	lunedì 20 novembre 2006 8 e 16
che i sentimenti e l'emozioni di non trovar topografie a me d'avanzamento fanno gl'oriente	domenica 19 novembre 2006 17 e 23	il corpo mio ed il sostegno suo alle scene	lunedì 20 novembre 2006 8 e 22
del sostener quanto d'un tempo che ad avvertir solo gl'umori vo a ricercar pezzi ad intorno	domenica 19 novembre 2006 17 e 25	che il corpo mio a sostener quanto gli passa scambio perduto	lunedì 20 novembre 2006 8 e 26
del sostener quanto d'un tempo che ad avvertir solo gl'umori vo a ricercar pezzi ad intorno	domenica 19 novembre 2006 17 e 25	sono qui dentro che retroriflessi fino alla pelle fa sovrapposte trasparenze	lunedì 20 novembre 2006 9 e 02
che poi solo d'umori a progettar risoluzioni faccio i nocchieri	domenica 19 novembre 2006 17 e 27	dei panorami resi dal corpo e il corpo mio s'andrebbe anche da solo	lunedì 20 novembre 2006 9 e 04
supporti dentro che di mancar l'appoggi dentro e a intorno fanno collasso	domenica 19 novembre 2006 19 e 12	che me fatto estromesso del corpo mio scambio d'essere me	lunedì 20 novembre 2006 9 e 06
che poi a discambiar per nostalgie a rimaner di come adesso faccio a rifugio	domenica 19 novembre 2006 19 e 14	reticolato mio del corpo d'espander potenziali a me del centro d'oltre la pelle sembra da intorno	lunedì 20 novembre 2006 9 e 31
volumi dentro che delle superfici a specchio sono di fuori	domenica 19 novembre 2006 20 e 25	dentro le maglie d'andar dell'onde avanti e indietro d'attraversar degl'addensati di rincular d'effetto m'avverto alle figure	lunedì 20 novembre 2006 9 e 33
interrogato da intorno che a sostener la provenienza d'intelligenza fatto il motore fa di ferrata	lunedì 20 novembre 2006 8 e 11	da fuori ad innescar di dentro la coerenza è il sostener retroriflesso	lunedì 20 novembre 2006 12 e 56
fronti da intorno che a sostener da dentro il corpo mio resta di quello	lunedì 20 novembre 2006 8 e 13	mille spessori che a sovrapporre fa mille riflessi	lunedì 20 novembre 2006 12 e 58

il corpo mio che muore
che a me
non conia più la sonda

lunedì 20 novembre 2006
13 e 00

di sonda intelligente
all'universo
so' d'immersione

lunedì 20 novembre 2006
12 e 03

d'essere
e del mio corpo
e delle scene sue composte

lunedì 20 novembre 2006
13 e 13

gl'occhi le orecchie e della pelle tutta
che d'affacciato a intorno
a ritrovar
fa quanto ricevuto

lunedì 20 novembre 2006
13 e 15

so' circondato
prima che a intorno
dall'immaginazione

lunedì 20 novembre 2006
13 e 17

del corpo mio è l'immaginare
che d'immaginato
m'è fatto il sito

lunedì 20 novembre 2006
13 e 22

che di spettacolar d'immaginato
di volta in volta
al corpo mio
mi divenisco d'esso

lunedì 20 novembre 2006
13 e 47

padre nostro che sei d'immenso
e me
qua dentro

lunedì 20 novembre 2006
13 e 51

d'ingenuità allibita
so' divenuto quanto il corpo mio
d'immaginato
mostra

lunedì 20 novembre 2006
13 e 53

irretito a colui della scena
ch'è il corpo mio a mostrarsi

lunedì 20 novembre 2006
13 e 55

il corpo mio si mostra quanto
e me
d'esserlo accetto

lunedì 20 novembre 2006
13 e 57

ad istruire te
che del corpo mio immaginatore
la culla a me
tu riconosca

lunedì 20 novembre 2006
14 e 00

ad aspettar tutto da intorno
che gl'occhi e tutta la pelle
del fuori
mando all'incontro

lunedì 20 novembre 2006
14 e 45

il corpo mio sensore
che poi
dalla mente
tutti i costrutti

lunedì 20 novembre 2006
14 e 47

lo spazio mio d'immaginare
che poi
a intorno
la pelle mando a ritrovare

lunedì 20 novembre 2006
14 e 49

la pelle tua alla mia pelle
che a fare il corpo mio senz'altro intorno
lo spazio mio d'immaginare
resta puro da intorno

lunedì 20 novembre 2006
14 e 53



il corpo mio divie' disegno che dell'immaginare suo sono costretto	lunedì 20 novembre 2006 14 e 55	ad abbracciare te il corpo mio di sonda null'altro avverte	lunedì 20 novembre 2006 15 e 06
scene d'inganno che il corpo mio d'essere là rende il sondaggio	lunedì 20 novembre 2006 14 e 59	la sonda mia fatta del corpo a divenir d'ingresso a ovunque di quante scene scena diviene	lunedì 20 novembre 2006 16 e 08
a silenziar la sonda mia fatta del corpo che a rimanere sgombra d'allestito pura ritorna	lunedì 20 novembre 2006 15 e 05	il corpo mio di sonda delle scene si prende tutto e tutte le storie le faccio destino	lunedì 20 novembre 2006 16 e 18
quadri di scena che di concreto riflettar mi rende il corpo mio a sondare	lunedì 20 novembre 2006 15 e 07	di giusto funzionar la sonda mia a risonar di quanto a memoria si storia tutto	lunedì 20 novembre 2006 16 e 20
padre nostro che sei d'immenso che di lasciarmi senza la sonda con te posso il librare	lunedì 20 novembre 2006 15 e 09	il corpo mio di sonda a risonar di sedimento e intorno a me fa d'imputato	lunedì 20 novembre 2006 16 e 22
il corpo mio mi s'è sganciato da intorno e sono appeso a niente	lunedì 20 novembre 2006 15 e 22	e sono qui col repertorio appresso e non ricordo come l'ho fatto	martedì 21 novembre 2006 18 e 50
la sonda mia fatta del corpo d'unificar quanto co' intorno messaggi lancia e raccoglie	lunedì 20 novembre 2006 15 e 43 montecompatri	degli strumenti certo li ho tutti ma anche di quelli ho perso le tracce	martedì 21 novembre 2006 18 e 52
la sonda a trapassar confine dov'è ch'è immersa	lunedì 20 novembre 2006 15 e 47	che solo a conoscerli so riconoscere	martedì 21 novembre 2006 18 e 54
la sonda mia s'affolla che poi so' prigioniero della folla	lunedì 20 novembre 2006 15 e 59	ma certamente a costruir del repertorio di tutti quei strumenti s'ho fatti utilizzati	martedì 21 novembre 2006 18 e 56
a non saper pensare d'attender quanto mi piace di qua e di là la sonda mia mando a cercare	lunedì 20 novembre 2006 16 e 01	padre nostro che sei d'immenso dov'è che so' finiti	martedì 21 novembre 2006 18 e 58

a farmi nessuno
e la rivolta dentro

mercoledì 22 novembre 2006
8 e 07

a capitar davanti a quanti
e dell'esercitare mio qualcuno

mercoledì 22 novembre 2006
8 e 10

dell'esercitar qualcuno
e degli incontri

mercoledì 22 novembre 2006
8 e 12

d'esercitar qualcuno
che d'imparar perigli
so' d'evitarli

mercoledì 22 novembre 2006
8 e 14

all'uomo che incontro
di qualsivoglia indizio suo raccolga
di sceneggiargli vite
insieme a sé
gl'è dentro la pelle

mercoledì 22 novembre 2006
8 e 40

della paura mia d'un tempo
ad indicar nessuno di quanti
da dentro il mio spazio

mercoledì 22 novembre 2006
8 e 44

di recitar la parte
il corpo mio
ad incontrar quant'altri
divie' qualcuno

mercoledì 22 novembre 2006
8 e 47

il corpo mio tra loro
se la sta cavando
e me
sono lasciato in pace

mercoledì 22 novembre 2006
8 e 49

ma poi
a mantenere il posto
d'elaborar pensare
so' catturato al tema

mercoledì 22 novembre 2006
8 e 51

di stessa malattia tra noi
ad incontrar presenza
siamo d'amore

mercoledì 22 novembre 2006
8 e 53

ma poi
a mantener della presenza
d'alimentare l'argomento
di schiavitù
si trova l'intelletto

mercoledì 22 novembre 2006
8 e 55

a star tra le formiche
quando da pupa
mi ritrovai formica

mercoledì 22 novembre 2006
9 e 08

da dentro una pupa
a scorrere l'ambiente

mercoledì 22 novembre 2006
9 e 10

che a divenir formica
so' divenuto ambiente

mercoledì 22 novembre 2006
9 e 12

che il mondo mio d'osservatore
negli occhi loro
vidi scomparso

mercoledì 22 novembre 2006
9 e 14

pupa a formica ognuno
che di trovar tutto ad intorno
poi
ci si scambia intorno

mercoledì 22 novembre 2006
9 e 42



giovedì 23 novembre 2006

e sono qua
ed il corpo mio
è nessun corso intorno

venerdì 24 novembre 2006
8 e 00

di ritornare sempre a me
che me solamente
so' stato sono e sarò

sabato 25 novembre 2006
12 e 00

che qualsivoglia qualcuno ch'ho esercitato
poi
me solamente
e senza la parte
sono tornato

sabato 25 novembre 2006
12 e 02

che il corpo mio evidente
ad essere qualcuno
so' stato sempre a curare

sabato 25 novembre 2006
12 e 04

che poi
quando da solo
a ritornare me di sempre
so' stato deluso

sabato 25 novembre 2006
12 e 06

me pensatore
ma a non saperne niente
ho sempre atteso l'idee

sabato 25 novembre 2006
12 e 08

che di gratuità è fatto il pensare
ma solo l'idee
ho visto pagare

sabato 25 novembre 2006
12 e 10

a divenir presente là
transumo fino a là

sabato 25 novembre 2006
13 e 45

scene da là
che poi
di nuovo
è come d'adesso

sabato 25 novembre 2006
14 e 00

che di cambiar dei luoghi alla presenza
solo un passaggio
che poi
per me
a ritornare qui
nulla si cambia

sabato 25 novembre 2006
14 e 02

che a ritornare qui
alla navetta mia fatta di mente
non c'è una parte

sabato 25 novembre 2006
14 e 04

del teatro questo
e dei prossimi allestimenti

sabato 25 novembre 2006
14 e 06

all'orizzonte
del teatro mio fatto del corpo
d'attraversar quanto attraverso
non c'è d'allestimento

sabato 25 novembre 2006
17 e 44

il dubbio della carne
che a far d'interrogata
risponde solo di sé

sabato 25 novembre 2006
19 e 40



il tempo mio della vita
se me fossi la vita

sabato 25 novembre 2006
19 e 50

a navigar dell'universo
del corpo mio fatto universo
sono il nocchiero

sabato 25 novembre 2006
19 e 52

padre nostro che sei d'immenso
che di cercar nella memoria mia dell'universo
non trovo me
fatto d'immenso

sabato 25 novembre 2006
19 e 54

d'entrar nella scenata
che dell'idea
è fatto il sostegno

sabato 25 novembre 2006
22 e 54

a supportar la scena finale
di tutto quanto fin lì
è il progredir progressivo

sabato 25 novembre 2006
23 e 00

che a sequenziar gl'ottenimenti
si giunge fino a lì

sabato 25 novembre 2006
23 e 02

ma di saltar solo al finale
di quanto ad avvenir non è avvenuto
è d'illusione
il merito al percorso

sabato 25 novembre 2006
23 e 04

che di goder solo il finale
d'apocrifo cammino
a millantar validità mai familiari
mostri solo l'insegne

sabato 25 novembre 2006
23 e 06

che di lanciar lo sguardo solo ai finali
di squallido piazzale
ad aspettar quando quei lampi
rimani parcheggiato

sabato 25 novembre 2006
23 e 08

e tu
per arrivare al dove
se pur passi pel nulla
a tragar da quell'istante
tappeti rossi lo scambi

sabato 25 novembre 2006
23 e 10

che poi
quando al risveglio
a ritrovar del nulla
non sai più come tornare

sabato 25 novembre 2006
23 e 12

a presupporre la tua storia
ti misi la mia storia

domenica 26 novembre 2006
7 e 54
frascati

d'esistere alla vita
di quanto atteso d'ognuno
m'incamminai con te

domenica 26 novembre 2006
7 e 56

che a svolgere la vita
d'interrogar tra noi
a sviscerar quanto d'esistere
d'esistere alla vita
della vita
saremmo stati autori

domenica 26 novembre 2006
7 e 58
frascati

ma tu
dell'esistenza tua
in mezzo a quanti
non pretendevi più
che a guadagnar solo dei fidi
t'andavi di rapina

domenica 26 novembre 2006
11 e 50

ch'oramai già malandrina
ad evitar del trasparir le malefatte
della riservatezza tua
facesti celatura

domenica 26 novembre 2006
11 e 52

che di salvaguardar le tue bugie
la gran riservatezza tua a mostrare
di subdola coscienza
era la voce

domenica 26 novembre 2006
11 e 54

di ritrovarmi allora senza compagni
a di restar dentro l'impresa
sarei dovuto stare da solo

domenica 26 novembre 2006
14 e 44

e mille eroi conobbi alle storie
e quelle donne
che d'impagnar lui come compagno
di lui ebbero cura

domenica 26 novembre 2006
14 e 46

scene per loro che l'invidiai e d'incontrar sguardo di donna di quelle fui di scambiare colei d'esser colei per me	domenica 26 novembre 2006 14 e 48	ed ecco qua l'arcano che allucinato vo appresso all'idee e per trovar contento me le realizzo a intorno	domenica 26 novembre 2006 22 e 30
padre nostro che sei d'immenso ad inventar madonne di cattolica esperienza di lei a me la destinai seconda	domenica 26 novembre 2006 14 e 50	che poi a non riuscirmi ad inventare il nulla da mentecatto piango e mi dispero	domenica 26 novembre 2006 22 e 32
domani ed il rientrar dentro le sfide	domenica 26 novembre 2006 17 e 58	padre nostro che sei d'immenso scusa	domenica 26 novembre 2006 22 e 34
ma quando a star dentro tra loro ho concepito fossero sfide	domenica 26 novembre 2006 18 e 00	ad incontrar domani a non cader d'allucinati dovrei incontrar la lotta	domenica 26 novembre 2006 22 e 48
per arrivare a esposto che d'altrimenti mi sentii d'assente	domenica 26 novembre 2006 18 e 38	che tanto tempo fa d'uscir da casa mia degli scenari d'essi ero in balia	domenica 26 novembre 2006 22 e 50
me qualsivoglia scena e me	domenica 26 novembre 2006 20 e 55	che poi ad acquisir scene di mio lo catturar d'attori adatti fui anche me una subdola canaglia	domenica 26 novembre 2006 22 e 52
a volar dentro l'idee che poi sono l'azioni	domenica 26 novembre 2006 21 e 27	e fu così che m'accettai alla mischia	domenica 26 novembre 2006 22 e 54
che di passar dall'uno all'altro ambiente resto coinvolto a quelli appresso	domenica 26 novembre 2006 21 e 29		
volo d'idee e i paralleli intorno	domenica 26 novembre 2006 21 e 48		
e di trovar pezzi che manca sembra fatto il tranquillo	domenica 26 novembre 2006 21 e 50		

andri



lunedì 27 novembre 2006

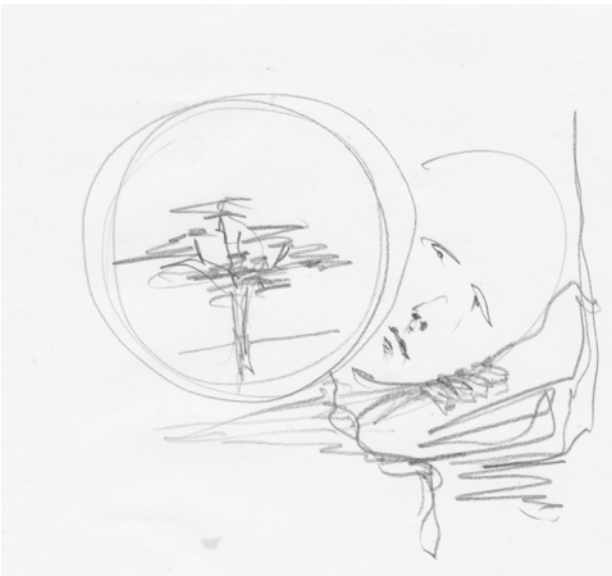
le scene tue nella tua pelle
le scene mie nella mia pelle
che poi
a far reciprocar
ci restano incomplete

giovedì 30 novembre 2006
20 e 53

dell'equilibrio tuo d'interno
di non saper di che t'è fatto
a capitar di vacillare
d'agitazione
e senza una pianta
solo brandisci

giovedì 30 novembre 2006
21 e 10

me
quando al funzionar del corpo mio dei flussi
venerdì 1 dicembre 2006
8 e 11



quadri e sorgenti
che poi
è il ciclo delle piogge

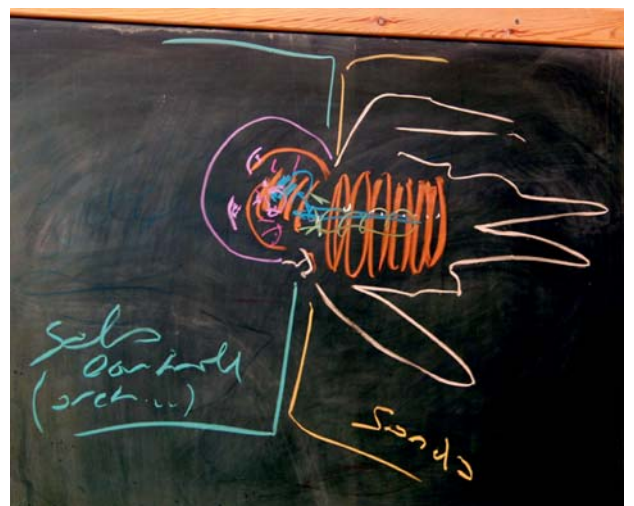
lunedì 27 novembre 2006
19 e 55

d'accontentarmi a non turbare
e furono i miei rapporti d'allora

giovedì 30 novembre 2006
20 e 22

a non spingermi d'oltre
che in te
quell'emozione
sarebbe

giovedì 30 novembre 2006
20 e 25



tra dentro e fuori la sua pelle
d'interferir
fa risonanza

venerdì 1 dicembre 2006
8 e 12

a concordare o a discordare
di doppio è il verso

venerdì 1 dicembre 2006
8 e 16

e tutte le scene che crea
verso di me
nel verso di quanto è fuori

venerdì 1 dicembre 2006
8 e 18

che poi
dell'impressioni mie di quanto accade
so' solo l'emozioni

venerdì 1 dicembre 2006
8 e 20

dell'emozioni
staticità dell'impotenza mia
che è ancora tutto a subire

venerdì 1 dicembre 2006
8 e 22

spettacolo s'espande
che a interferir via via con quanto monta
di risultar d'emozionale
d'estemporaneità
trovo un oriente

venerdì 1 dicembre 2006
8 e 24

che a concepir di statico avvenire
fo d'orientar solo file di scene

venerdì 1 dicembre 2006
8 e 27

al corpo mio
di quel ch'avverto d'esso
da fuori
e quanto da dentro

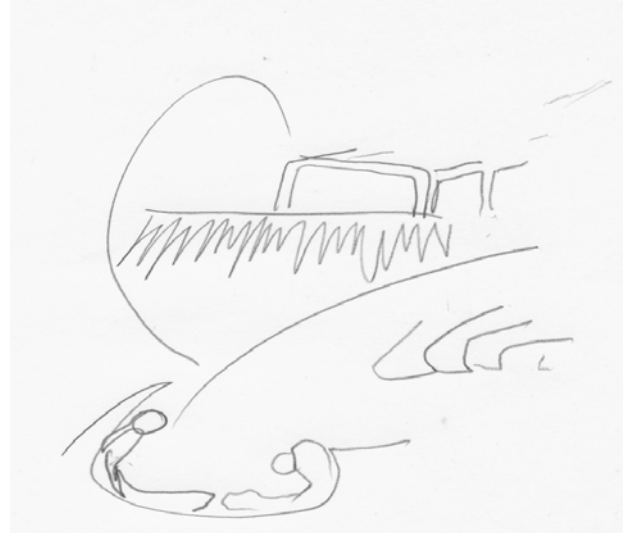
venerdì 1 dicembre 2006
13 e 00

del corpo mio
e l'atmosfere in esso

venerdì 1 dicembre 2006
13 e 02

il macchinario mio fatto del corpo
e della copia a me
che fa la mente

venerdì 1 dicembre 2006
13 e 04



venerdì 1 dicembre 2006

scene miraggio
che di passar per quelle
sarebbe stato diverso

sabato 2 dicembre 2006
21 e 50

del panorama
quello a godere
che se ad affacciarmi ai luoghi
il limite avrei perso

sabato 2 dicembre 2006
21 e 52

spiriti immensi
che poi
solo d'alcuni
della vita
sarebbe stato adeguamento

sabato 2 dicembre 2006
21 e 54

spirito immenso
e vita adeguata

sabato 2 dicembre 2006
21 e 56

d'immenso ognuno
e della dimensione scenica

sabato 2 dicembre 2006
22 e 08

di dentro questa pelle
sono
che di dentro questa pelle
mi raggiunge ogni fruscio

domenica 3 dicembre 2006
12 e 51

d'avvicinare te in silenzio
quando anche te in silenzio

domenica 3 dicembre 2006
17 e 50

la scena mia che trovo è del volume mio dentro la pelle e di te avverto solo la pelle	domenica 3 dicembre 2006 17 e 52	davanti a me di volta in volta sono l'idee	lunedì 4 dicembre 2006 8 e 31
immobili e me non sto aspettando	domenica 3 dicembre 2006 17 e 54	che lo strumento mio mi rende immaginare	lunedì 4 dicembre 2006 8 e 33
del corpo tuo m'avvedo ma di cercare te lì dentro non concepisco chi	domenica 3 dicembre 2006 17 e 56	che d'incontrar come s'avviene il corpo mio e la mente a far combutta senza di me fanno arrembaggio	lunedì 4 dicembre 2006 8 e 35
scena vissuta allora che a ripassare adesso d'evocazione faccio costante	domenica 3 dicembre 2006 17 e 58	in qualche modo sono qua dentro che batisco intorno è in mezzo ad altro intorno	lunedì 4 dicembre 2006 8 e 37
del corpo tuo che al corpo mio è contatto dello volume avverto ma a rilevar d'oltre di quello di te che sei lì dentro non percepisco segno	domenica 3 dicembre 2006 18 e 00	l'ambiente intorno e il corpo mio dent'esso per me a far da sonda	lunedì 4 dicembre 2006 8 e 39
a simular d'immaginare di te copia di me nel tuo volume fatto del tuo corpo immergo un fantasma	domenica 3 dicembre 2006 18 e 13	che poi di dentro a risonar della memoria il corpo mio di passato torna disposto	lunedì 4 dicembre 2006 8 e 41
che di parlare a te a tralasciar di te sorgiva parlo alla copia di me	domenica 3 dicembre 2006 18 e 15	il corpo mio trova da intorno che a risonar di sedimento di ritornar di sceneggiato scorre all'azione	lunedì 4 dicembre 2006 8 e 43
me faccio esportato che quando ad incontrar le mosse tue di dentro il mio spazio col nome tuo di me l'animo tue	domenica 3 dicembre 2006 18 e 17	a divenir scena del bar il corpo mio si compie d'essa	lunedì 4 dicembre 2006 8 e 45
ad incontrar quanti ho incontrato d'immaginare mio l'ho resi fatti di me	domenica 3 dicembre 2006 18 e 31	a ritrovar scena del mare il corpo mio mi scena al mare	lunedì 4 dicembre 2006 8 e 47

il corpo mio trascinatore
che a ricordare il mare
di ritrovar della presenza
al mare tende

lunedì 4 dicembre 2006
8 e 51

il corpo mio trascinatore
che a sceneggiar d'evocazione
della presenza
rende i contorno

lunedì 4 dicembre 2006
8 e 53

il corpo mio s'avvia
e sono in scena

lunedì 4 dicembre 2006
8 e 55

malinconia d'adesso
e la socialità mancata

lunedì 4 dicembre 2006
15 e 50
montecompatri

d'annichilir soggetto
quando con loro
la scena mia a soggetto
dentro di loro
trovai mancata

lunedì 4 dicembre 2006
15 e 55

pazzia dell'uomo
che a perdere le scene
perde sé stesso

lunedì 4 dicembre 2006
16 e 00

ad incontrare il mondo adesso
come quando d'allora
ancora avverto

lunedì 4 dicembre 2006
16 e 04

d'accordi e disaccordi
presenza e annichilimento

lunedì 4 dicembre 2006
16 e 06
montecompatri

a presentarmi a loro
ad essere con loro
e del trovarsi loro con me

martedì 5 dicembre 2006
8 e 24

a loro
l'offerta mia di me
dentro una parte

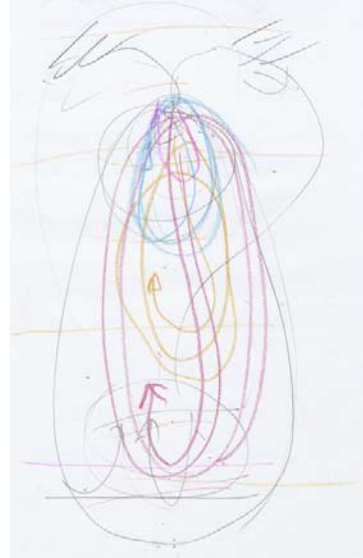
martedì 5 dicembre 2006
8 e 26

l'eco della deferenza verso di chi
e del trovar d'uguale a me

martedì 5 dicembre 2006
8 e 33

quando fu allora
che a maturar gl'ingressi
non ero a concepir cos'erano le idee

martedì 5 dicembre 2006
8 e 42



mercoledì 6 dicembre 2006

della virata fatta a quel tempo
quando d'espandermi il mondo
a penetrar coi miei programmi
di volontà propria di suo
me lo trovai d'antagonia

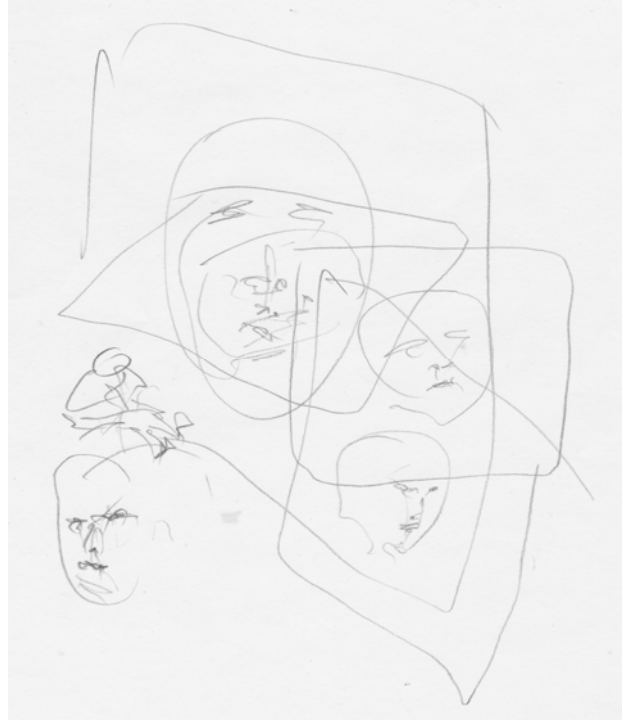
mercoledì 6 dicembre 2006
8 e 01

dello spavento mio di sempre
che dell'annichilimento
m'avverto ogni volta approssimato

mercoledì 6 dicembre 2006
15 e 13

la scena mia di dentro
che di trovarmi intorno sostenuto
fa di presente me alla vita

mercoledì 6 dicembre 2006
15 e 14



ma di trovar da fuori d'altro di scena
la scena mia a presente
vie' dissoluta
e me d'annichilito

mercoledì 6 dicembre 2006
15 e 16

me
e delle storie dentro
che poi
come vanno a finire

giovedì 7 dicembre 2006
14 e 45

che me
a viaggiare in esse
cosa trovo in fondo

giovedì 7 dicembre 2006
14 e 47

ma poi
me senza misura
d'entrar dentro i costumi
com'è che sempre m'incasso

giovedì 7 dicembre 2006
14 e 52

d'intesa ad iniziar le fonti ognuno
che poi
a ripassar tutte le scene
delle presenze tue perdute
vuoi scimmiettare tutte le mosse

venerdì 8 dicembre 2006
11 e 58



d'accidentale scena
dello mio spazio
fu l'allestire

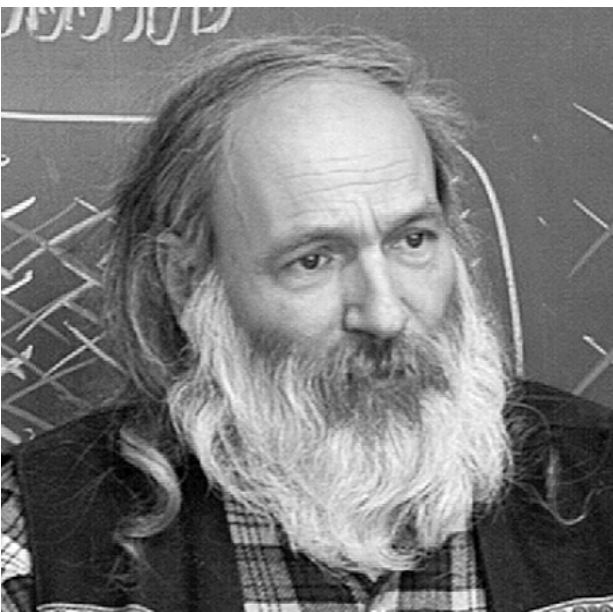
venerdì 8 dicembre 2006
12 e 28

ad essere qui dentro a questa pelle
in mezzo a questi
chissà da dove
sono sperduto

venerdì 8 dicembre 2006
12 e 30

e proprio in mezzo a questi
che della sola pelle
fanno di conto

venerdì 8 dicembre 2006
12 e 32





che poi
ad incontrar quanti del palco
d'intromissione
porgo battute

venerdì 8 dicembre 2006
13 e 50

e a mantener mill'altri in scena
che in mezzo a questi
so' impaludato

venerdì 8 dicembre 2006
13 e 52



che poi
di questi ognuno ch'ho incontrato
di trapassar confine
come per me
a ripartir da sperdimento
d'interpretar senza memoria
s'è fatto alla tenzone ed ai ripari

venerdì 8 dicembre 2006
15 e 25

scena interrotta
e ci son dentro me

venerdì 8 dicembre 2006
17 e 56

che dalla mente mia
di tutto quanto
m'avverte solo di quella

venerdì 8 dicembre 2006
17 e 57

il corpo mio transustantivo
e il risonare suo
a ricopiare a intorno

venerdì 8 dicembre 2006
20 e 34

le scene immaginate
che il corpo mio si vizia

venerdì 8 dicembre 2006
20 e 36

fonte di scene
e me ch'assisto in esse

sabato 9 dicembre 2006
7 e 12

il corpo mio s'inscena
e a me promette di cosa ancora diverrà
sabato 9 dicembre 2006
7 e 14

la mente mia disonorata
la mente mia onorata
il corpo mio ignorato
il corpo mio desiderato
sabato 9 dicembre 2006
7 e 19

lei disse
la mente tua desidera il mio corpo
per me è un onore
sabato 9 dicembre 2006
7 e 21

t'avvicinasti a me
ad onorare te d'orgoglio
sabato 9 dicembre 2006
7 e 25

la mente mia s'illumina di storie
che quasi sempre
se le procura da intorno
sabato 9 dicembre 2006
8 e 03

d'attraversar la mente mia
da intorno
gli procuro le storie
che poi
per me
se le percorre
sabato 9 dicembre 2006
8 e 06

non c'è da perdonar gli sgarbi
che quanto all'avvenuto
d'attrarre non può
ma di scambiare del sentimento
e d'immedesimar l'uno con l'altro
a divenir condivisione
pace s'avviene
originale di martedì 24 aprile 2001 11 e 44
sabato 9 dicembre 2006
8 e 17

sentore d'emozione
e dei passaggi precedenti
sabato 9 dicembre 2006
14 e 45

fronte emozione
e come s'è montato
sabato 9 dicembre 2006
14 e 47

fronte emozione
e la genesi d'esso
sabato 9 dicembre 2006
14 e 49

il corpo mio tutto presente
il mondo intorno tutto presente
e gli spettacoli di dentro
sabato 9 dicembre 2006
15 e 04

a di lampar presenza e il campidoglio intorno
a di lampar presenza e il pincio intorno
a di lampar presenza e il bar del borgo intorno
sabato 9 dicembre 2006
15 e 15

che a transustar d'ambiente
il corpo mio m'immerge
sabato 9 dicembre 2006
15 e 17

lo transustar d'ambiente intorno
e me all'istante d'esso
sabato 9 dicembre 2006
15 e 19

a penetrar gl'ambienti
e gli spettacoli di dentro
sabato 9 dicembre 2006
17 e 22

quando d'allora
quando qualcuno intorno
sabato 9 dicembre 2006
18 e 50

d'itinerario suo
di quanto intorno
era anche per me
sabato 9 dicembre 2006
18 e 52

d'ambienti suoi
l'ambiente a me
m'era fornito
sabato 9 dicembre 2006
18 e 54

e poi
d'ereditar del patrimonio
sarebbe stato il mio
sabato 9 dicembre 2006
19 e 27

ma di trovarmi adesso
d'autorità
son senza ambienti
sabato 9 dicembre 2006
19 e 29

che niente avverto di mio
come credetti fatto quel loro
sabato 9 dicembre 2006
19 e 54

tra me ed il mio corpo
tra me e la mente del corpo
tra me e la vita

sabato 9 dicembre 2006
21 e 36

me distaccato
che quanto da me
posso solo creare

domenica 10 dicembre 2006
16 e 38



dalla memoria
al posto di me
di quante scene si torna
c'è chi già sono stato

domenica 10 dicembre 2006
16 e 40

preparare i materiali per essere atteso a fare gruppo

domenica 10 dicembre 2006
17 e 29

ad asciugare tutti i capelli
che d'altrimenti
c'è la scena fatta di intorno la scena

domenica 10 dicembre 2006
18 e 25

dentro la scena
e quanto intorno
di dentro la scena fatta del fuori la scena

domenica 10 dicembre 2006
18 e 27

quadri di dentro
e sorgenti da fuori
che d'essere qui
a qui del centro
da intorno
so' raccontato

sabato 9 dicembre 2006
22 e 11

e se non sono una scena
sono in un'altra scena fatta di intorno alla scena

domenica 10 dicembre 2006
18 e 29

la scena immaginata
e d'esser fuori del palco

domenica 10 dicembre 2006
18 e 31

ad aspettare una vita tra quelle

domenica 10 dicembre 2006
16 e 30

là dove c'è la scena fatta del non svolgersi della scena
domenica 10 dicembre 2006
18 e 33

la vita mia per me
le scene intorno
e quanto s'accende

domenica 10 dicembre 2006
16 e 32

presente della scena si
presente della scena no

domenica 10 dicembre 2006
18 e 35

che scene a memoria
e di condurre
son senza la presa

domenica 10 dicembre 2006
16 e 34

scene comunque
e me dentro esse

domenica 10 dicembre 2006
18 e 37

scene a colore
che persino me
dalla memoria
il posto mio viene occupato

domenica 10 dicembre 2006
16 e 36

d'entrare in classe
mi son trovato a camminar studente

domenica 10 dicembre 2006
19 e 39

d'entrar dentro la tuta
mi son trovato mastro

domenica 10 dicembre 2006
19 e 43

che mille tute e mille ambienti adatti a pronunciar dentro i pensieri so' stati quelli del posto	domenica 10 dicembre 2006 19 e 45	le sceneggiature comuni a far la mente comune	lunedì 11 dicembre 2006 13 e 33
della memoria mia fo doppio l'uso monto nuove l'idee e lascio scandir quello ch'ho fatto	domenica 10 dicembre 2006 22 e 53	che ognuno a risonar della sua parte scena imputato	lunedì 11 dicembre 2006 13 e 35
la memoria mia mi fa spesso il sorpasso	domenica 10 dicembre 2006 23 e 18	ad appoggiar le scene mie ad intorno le storie faccio comuni	lunedì 11 dicembre 2006 13 e 38
aria d'ingresso e i posti senza sbocco	lunedì 11 dicembre 2006 8 e 15	le mosse a intorno e delle mosse attese	lunedì 11 dicembre 2006 13 e 40
uno sguardo allo spazio e c'è niente dentro	lunedì 11 dicembre 2006 8 e 17	a penetrare gl'occhi di quanto la mente mia s'incontra che a risonar col resto spazio mentale mio transusta e a sequenziar le scene fa le mie mosse	lunedì 11 dicembre 2006 13 e 59
che a ripassar le mosse là dentro quell'idea ritrovo inutile quanto già non m'è servito	lunedì 11 dicembre 2006 8 e 44	ad incontrar ch'incontro che d'ergersi del mimo me faccio nascosto	lunedì 11 dicembre 2006 15 e 56 roma via po
dalla memoria mia passo e ripasso le canalità già fatte	lunedì 11 dicembre 2006 10 e 29	che di trovar segni per loro d'alimentar dentro di loro ad essi mi vesto	lunedì 11 dicembre 2006 15 e 58
che dell'esplorazioni mie a ritornare lì quanto m'attendo d'essere non ci sarà	lunedì 11 dicembre 2006 10 e 31	d'alimentar le loro scene della figura mia faccio cristalli	lunedì 11 dicembre 2006 16 e 00
a ripassar dove so' stato ad incontrare il dopo è di tornar sempre ad adesso	lunedì 11 dicembre 2006 10 e 34	ad apparir tra quanti di storia loro aspettata sceno a far parte	lunedì 11 dicembre 2006 16 e 02
dopo ogni viaggio che la lavagna è bianca	lunedì 11 dicembre 2006 10 e 42	che di passar per via margutta ad incontrar l'interpretanti anche di sé il dopo aspetta	lunedì 11 dicembre 2006 16 e 04
e la lavagna bianca dentro la pelle mia m'è sempre intorno	lunedì 11 dicembre 2006 10 e 44		